



Regione Lombardia

DECRETO N. 6889

Del 26/05/2026

Identificativo Atto n. 876

DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA

Oggetto

13° DECRETO DI APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2026 – REISCRIZIONI DI ECONOMIE DI SPESA
RISORSE VINCOLATE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. BILANCIO E AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTI i commi 8 e 9 dell'articolo 42 del già citato decreto 118/2011 i quali dispongono che:

- la quota vincolata o accantonata nel risultato di amministrazione presunto può essere impiegata nelle more dell'approvazione del conto consuntivo previa relazione documentata del dirigente competente alla spesa dalla quale si evinca l'urgenza e il potenziale danno per l'ente in caso di mancata attuazione della spesa;
- l'utilizzo anticipato della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è subordinata all'approvazione da parte della Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio in corso dell'aggiornamento del prospetto del risultato presunto di amministrazione applicato/coperto al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che al secondo punto si è dato attuazione con la dgr 5680 del 29/01/2026 "Aggiornamento, ai sensi dell'art. 42 del dlgs 118/2011, dell'allegato 8 "Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2025" della legge regionale 31 dicembre 2025 - n. 21 "Bilancio di previsione 2026 – 2028";

PRESO ATTO che:

il comma 11 dell'art. 42 individua nel responsabile finanziario dell'ente (ove non diversamente previsto dagli ordinamenti contabili dell'ente) la competenza soggettiva alla reiscrizione di somme in spesa corrispondenti a entrate vincolate non impiegate nell'esercizio oggetto di rendicontazione,

il comma 4 dell'art. 51 dispone che il responsabile finanziario possa effettuare variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie dispendanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, corrispondenti a entrate vincolate secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9;



Regione Lombardia

RICHIAMATO inoltre l'art. 51, c. 4 relativo alle variazioni che possono essere effettuate dal responsabile finanziario;

VISTI l'articolo 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 21 del 31/12/2025 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la dgr 5605 del 30/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 - Piano di studi e ricerche 2026-2028 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti- (Atto da trasmettere al Consiglio regionale)";

VISTO il decreto del Segretario generale 19197 del 30/12/2025 " Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la dgr 6039 del 27/4/2026 "Proposta di progetto di legge "Rendiconto generale della gestione 2025" - (di concerto con il vicepresidente Alparone)";

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 14/9/2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e s.m. che ha ridisegnato il ruolo dei centri per l'impiego (CPI)
- il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 125/2015 che allo scopo di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di servizi e politiche attive per il lavoro, dispone la conclusione di un accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo al piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'impiego coordinato di fondi nazionali, regionali ed europei
- il decreto-legge 28/1/2019 n. 4 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, in particolare l'articolo 12 comma 3 che al fine di rafforzare le politiche



Regione Lombardia

attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia prevede l'adozione con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di uno specifico Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

RICHIAMATI inoltre:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021
- la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021 n. 10160/21 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- le Decisioni di esecuzione del Consiglio n. 16051/23 dell'8 dicembre 2023, n. 9399/24 del 14 maggio 2024, n. 15114/24 del 18 novembre 2024 che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

RICHIAMATI:

- il decreto ministeriale (DM) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 74/2019 di adozione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", successivamente modificato dal D.M. 59/2020, che ha definito i criteri per la redazione dei piani regionali, ha individuato le risorse pari a euro 870.300.000,00 (di cui euro 467.200.000,00 quota 2019 ed euro 403.100.000,00 quota 2020), ripartendole tra le Regioni di cui per Regione Lombardia euro 109.298.246,08 (euro 60.039.426,08 quota 2019 ed euro 49.258.820,00 quota 2020), ridefinendo le modalità di trasferimento e rendicontazione da parte delle Regioni
- il decreto MEF del 6 agosto 2021 che definisce il Quadro finanziario del PNRR per le amministrazioni titolari nel quale una parte pari a euro 400.000.000,00 del totale delle risorse di euro 467.200.000 per il 2019 e di euro 403.100.000 per il 2020 previste per la realizzazione del Piano di Potenziamento dei CPI è stata posta come "progetti in essere" a valere sul PNRR, che ha previsto un finanziamento aggiuntivo di euro 200.000.000,00 (M5C1 1. 1 Investimenti: Potenziamento dei centri per l'impiego) per "nuovi progetti"
- il decreto del Direttore generale del Ministero delle Politiche Attive del Lavoro n. 118 del 6/07/2023, di ripartizione a favore delle Regioni dell'importo di euro 200.000.000,00 stanziato con il decreto 6 agosto 2021 a valere sul PNRR Missione M5C1 1.1 Investimenti, "Potenziamento dei centri per l'impiego", di cui per Regione Lombardia euro 24.518.459,07, denominate risorse "PNRR Native";



Regione Lombardia

PRESO ATTO che il Piano di Potenziamento dei CPI è finanziato sia con risorse statali “native” (DM 74/19), sia con risorse statali da considerare PNRR per i cd “progetti in essere” sia con risorse UE “aggiuntive” del PNRR;

RICHIAMATE:

- la dgr XI/2389 del 11/11/2019 di approvazione del “Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego”
- la dgr XI/3837 del 17/11/2020 “Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego - Aggiornamento della dgr 2389 dell'11 novembre 2019 alla luce del D.M.59/2020” con la quale è stato aggiornato il budget di spesa per la programmazione delle risorse approvate con il D.M. 74/2019, come modificato dal DM 59/2020 e sono state definite le modalità di attuazione del Piano regionale
- la dgr XII/749 del 24 luglio 2023 che alla luce dell'inserimento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – della missione M5.C1 Investimento 1 “Potenziamento dei Centri per l'impiego” ha aggiornato la dgr XI/3837/2020 e il quadro finanziario degli interventi e delle relative fonti di finanziamento, definendole come segue:
 - euro 60.261.327,94 di risorse statali “native” ex DM 74/2019
 - euro 49.036.918,14 di risorse statali ex DM 74/2019 per i cosiddetti “progetti in essere” del PNRR
 - euro 24.518.459,07 di risorse UE del PNRR “native” ex DM 118/2023 per “nuovi progetti”
- la dgr n. XII/5120 del 6 ottobre 2025 “Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 – Aggiornamento della DGR 749 del 24 luglio 2023 e adeguamento della rete delle sedi dei Centri per l'Impiego”, che tra le altre ripartisce le risorse assegnate a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano per la realizzazione degli interventi afferenti alla linea “Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi” sulle varie fonti di finanziamento (risorse nazionali ex DM 74/2019 e DM 59/2020, quota di risorse nazionali confluite come progetti in essere nel PNRR e risorse PNRR native);

VISTE le dgr di variazioni di bilancio che hanno istituito i capitoli vincolati di entrata e spesa correnti e in capitale, relativi alle risorse vincolate per i Centri per l'impiego, in particolare:

- la dgr di variazione di bilancio n. X/4939 del 21/3/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli correnti 2.0101.01.11414 e 15.01.104.11415 relativi alle assegnazioni statali per le spese di funzionamento e di personale dei Centri per l'impiego
- la dgr di variazione di bilancio XI/2542 del 26/11/2019 con cui sono stati istituiti
 - in corrente i capitoli di spesa 15.01.103.13958, 15.01.103.13959 e 15.01.103.13960, collegati all'entrata 2.0101.01.11414



Regione Lombardia

- in capitale i capitoli di entrata 4.0200.01.13957 e di spesa 15.01.202.13961 e 15.01.203.13962 relativi alle assegnazioni statali "native" per le spese di potenziamento dei Centri per l'impiego;
- la dgr di variazione di bilancio n. XI/6052 del 7/03/2022 che ha istituito i capitoli in corrente di entrata 2.0101.01.15254 e di spesa 15.02.103.15255 e la dgr XI/6159 del 28/03/2022 che ha istituito i capitoli in capitale di entrata 4.0200.01.15272 e spesa 15.01.203.15274 relativi alle assegnazioni dello Stato destinati ai cd. "progetti in essere" del PNRR- M5C1 -1.1 al fine di girocontare - assicurando un presidio sulle assegnazioni del PNRR stesso - a favore dei capitoli di entrata corrente 2.0101.01.15254 e in conto capitale 4.0200.01.15272 quota delle economie di stanziamento relative al DM 74/2019, formatesi sui capitoli delle risorse statali correnti 15.01.104.11415, 15.01.103.13958, 15.01.103.13959, 15.01.103.13960 e in capitale 15.01.202.13961 e 15.01.202.13962
- la dgr n. 2528 del 17/06/2024 che ha istituito l'ulteriore capitolo di spesa 15.01.202.016783 collegato all'entrata 4.0200.01.15272;

PRESO ATTO che:

- nella dgr XII/5120/2025 è stata prevista una linea di attività "Adeguamento strumentale ed infrastrutturale dei centri per l'impiego" e sono state previste le risorse da destinare a tale finalità per ciascuna provincia distinguendo anche tra le varie fonti di finanziamento per un totale di euro 102.331.455,00 di cui
 - euro 52.631.585,00 a valere sulle risorse nazionali ex DM 74/2019- 59/20
 - euro 36.699.870,00 a valere su risorse PNRR progetti in essere
 - euro 13.000.000,00 su risorse native PNRR
- ai fini dell'attuazione del Piano aggiornato con la suddetta dgr, è in corso la sottoscrizione delle relative convenzioni tra le parti, alla firma delle quali Regione Lombardia è obbligata a versare il 30% degli interventi ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che:

- delle risorse di 109.298.246,08 euro assegnate con il DM 74/2019 (modificato dal DM 59/2020) sono state introitate euro 81.973.684,52, pari al 75% del totale, sui capitoli di assegnazioni statali correnti e in capitale
- di tale importo, incassato nel 2019 e nel 2021, una quota pari a euro 36.777.688,61 è da considerarsi come risorse del PNRR per i "progetti in essere"
- il restante 25% delle risorse (differenza tra assegnato DM 74/2019 di euro 109.298.246,08 e incassato di euro 81.973.684,52) pari a euro 27.324.561,52, sono da incassare a seguito di rendicontazione della spesa delle quote già introitate;

PRESO ATTO che sui capitoli di spesa 15.01.203.15274 e 15.01.203.13962 si sono formate economie di stanziamento confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2025;



Regione Lombardia

VISTA la nota protocollo E1.2026.0373798 del 25/03/2026, integrata/modificata con nota protocollo E1.2026.0653906 del 6/05/2026 con cui la Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro chiede sul bilancio 2026 la reiscrizione dell'avanzo vincolato incassato per complessivi euro 2.938.795,11 di cui:

- euro 127.354,43 sul capitolo 15.01.203.15274 delle risorse da considerare PNRR per i progetti in essere
- euro 2.811.440,68 sul capitolo 15.01.203.13962 delle risorse statali “native” (di cui euro 2.355.977,94 da girocontare sul capitolo 4.0200.01.15272, previo incremento, con dgr di variazione, di pari importo del capitolo di entrata 4.0200.01.15272 e di spesa 4.0200.01.15272)

come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al fine di impegnare le risorse d'investimento a favore delle amministrazioni provinciali e della Città Metropolitana di Milano a copertura degli interventi consolidati in programmazione, considerati urgenti per il raggiungimento del target della misura M5.C1 Investimento 1 del PNRR la cui scadenza è fissata al 30 giugno 2026;

PRESO ATTO che nella nota protocollo E1.2026.0653906 del 06/05/2026 la Direzione generale comunica che dell'importo incassato di euro 36.777.688,61 di risorse PNRR per i “progetti in essere” euro 36.699.870,00 riguardano la linea infrastrutturale del Piano di Potenziamento dei CPI e risultano girocontati per euro 21.384.763,78;

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

RICHIAMATO il decreto legislativo n. 52 del 11 maggio 2018, recante “Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154” ed in particolare il capo II “Riproduzione animale” che prevede all'art. 7, comma 1: “1. I soggetti maschi delle specie bovina, bufalina, suina, ovina, caprina, equina ed asinina, per la riproduzione in monta naturale devono essere iscritti al libro genealogico di cui all'articolo 3, comma 4, oppure, per la specie suina, agli appositi registri degli ibridi di cui all'articolo 3, comma 5”;

VISTA la legge regionale n. 33 dell'11/11/1996 di assestamento al bilancio di previsione (abrogata dalla legge regionale 25 gennaio 2018, n. 5, fatti salvi gli effetti prodotti o comunque derivanti dalle legge e dalle disposizioni abrogate) che ha istituito il capitolo di entrata 3.0200.03.04290 “Proventi derivanti dal rilascio dei moduli per la certificazione per gli interventi fecondativi ed embrionali per la riproduzione animale” e il capitolo di spesa collegato 16.01.104.04291 “Convenzione per l'attività di stampa e distribuzione dei moduli per la certificazione



Regione Lombardia

di interventi di fecondazione animale, ed elaborazione dei dati", relativi alla gestione delle certificazioni degli interventi fecondativi e valutazione dei riproduttori equidi di interesse locale;

RICHIAMATI inoltre

- il decreto ministeriale n. 403/2000 "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30 concernente Disciplina della riproduzione animale" emanato dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro della Sanità;

- la dgr n. IX/4536/2012 "Indicazioni operative per l'attuazione della normativa comunitaria e statale in materia di riproduzione animale" e in particolare i seguenti paragrafi dell'allegato A:

 - "Certificazione, raccolta, elaborazione dei dati degli interventi fecondativi e degli impianti embrionali"

 - "Autorizzazione alla fecondazione di riproduttori equidi di interesse locale"

- la Convenzione n. 13732/RCCN/2024 di cui alla DGR XII/3520/2024, stipulata in data 12/12/2024, con la quale Regione Lombardia ha affidato all'ARAL:

 - la predisposizione, stampa e distribuzione dei moduli di certificazione di intervento fecondativo (CIF) e di impianto embrionale (CIE) utili per le specie previste nel regolamento di cui al DM n. 403/2000 (bovina, bufalina, suina, ovina, caprina, equina e asinina), in conformità agli allegati n. 1 e 2 del DM 12 febbraio 2001

 - la trasmissione alla Direzione generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (ora DG Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste) delle elaborazioni dei dati contenuti nei moduli sopra citati, compilati e trasmessi dagli operatori, che la citata Associazione effettua secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 2 del DM 3 n. 403/2000, unitamente a quella di elaborazione dei dati contenuti nelle registrazioni riepilogative (CIF/CF – CIE/CF) degli allevamenti sottoposti a controllo ufficiale della produttività e iscritti ai rispettivi Libri Genealogici (LG), distinti per allevamento, riproduttore, responsabile della certificazione, unitamente a una relazione tecnica annuale;

- la valutazione tecnica dei riproduttori equidi di interesse locale, precisandone modalità e tempi, come da Allegato A alla sopracitata DGR IX/4536/2012, per autorizzarne l'impiego nei limiti previsti dalla normativa vigente;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che sul capitolo di spesa 16.01.104.04291 si sono formate economie di stanziamento confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2025;

VISTA la nota prot. M1.2026.0080807 del 18/05/2026 con cui la Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e foreste chiede la reiscrizione dell'avanzo vincolato di euro 40.350,00 di proventi derivanti dal rilascio dei moduli per la certificazione per gli interventi fecondativi ed embrionali per la riproduzione animale, sul capitolo 16.01.104.04291 come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter erogare ad ARAL il saldo del compenso per le attività di gestione delle certificazioni degli interventi fecondativi e valutazione dei riproduttori equidi di interesse locale;

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

RICHIAMATE:

- la legge 6 giugno 2016 n. 106 recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", ed in particolare gli art. 72, commi 1, 3 e 4 e 73, commi 2 e 3;

RICHIAMATA la dgr n. 32 del 23/4/2018 di variazione di bilancio 2018-2020 che ha istituito il capitolo di entrata 2.0101.01.13399 "Assegnazioni statali del fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel terzo settore" e di spesa 12.08.104.13400 "Impiego del fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel terzo settore - trasferimenti a istituzioni sociali private";

VISTO il decreto ministeriale (DM) n. 124 del 07.08.2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 30.07.2025 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2025, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee



Regione Lombardia

di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, nonché l'individuazione delle risorse per il triennio 2025-2027;

VISTI altresì:

- la dgr n. 5212 del 27/10/2025 "Approvazione dello schema di accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore - triennio di programmazione 2025-2027";
- il decreto n. 262 del 30/10/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di approvazione degli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province Autonome e di concessione dei finanziamenti, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1552 in data 18.11.2025
- l'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lombardia, Registro Ufficiale U.0016514 del 25/11/2025, per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

PRESO ATTO che:

- il DM n. 124/2025, in applicazione dei criteri nello stesso individuati, ripartisce tra le Regioni e le Province autonome, le risorse per gli anni 2025, 2026 e 2027 per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, e individua per Regione Lombardia risorse per complessivi euro 8.432.666,00, di cui euro 2.413.115,00 per l'anno 2025, euro 2.859.155,00 per l'anno 2026 ed euro 3.160.396,00 per l'anno 2027;
- l'accordo di programma sottoscritto prevede all'art. 4 una durata di quarantotto mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione dello stesso, all'art. 6 un finanziamento triennale di euro 8.432.666,00, ripartito nelle tre annualità come riportato al punto precedente e le seguenti modalità di erogazione in tre quote:
 - la prima *tranche*, pari al finanziamento per l'anno 2025, all'atto dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione dell'accordo
 - la seconda *tranche*, pari al finanziamento per l'anno 2026, a seguito della trasmissione da parte della Regione, entro 12 mesi dalla comunicazione di cui all'art. 4, del primo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuto impegno di spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari al 100% delle risorse trasferite con la prima *tranche*
 - la terza *tranche*, pari al finanziamento previsto per l'anno 2027, a seguito della trasmissione da parte di Regione Lombardia, entro ventiquattro mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, del secondo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuta spesa di un importo pari ad



Regione Lombardia

almeno il 66% del totale delle risorse trasferite con le prime due *tranche*;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. m_lps.a4h7pmt.registro.ufficiale_u_.0016680.27-11-2025 il Ministero ha trasmesso gli Accordi di Programma previsti per il triennio 2025-2027 approvati con decreto n. 262 del 30/10/2025 registrato alla Corte dei Conti
- il Ministero competente ha versato a Regione Lombardia la quota 2025 di anticipo relativa all'AdP 2025-2027 pari ad euro 2.413.115,00, per euro 781.550,00 con quietanza n. 79997 del 15/12/2025 e per euro 1.631.565,00 con quietanza n. 80553 del 17/12/2025
- con decreto n. 18882 del 19/12/2025 sono state accertate le risorse sopra indicate di euro 2.413.115,00 (accertamento n. 6250060852);

CONSIDERATO che la Direzione, al fine di attuare l'Accordo e rispettare le tempistiche previste per l'erogazione delle quote per l'anno 2026 e 2027, ha la necessità di approvare la proposta di dgr "Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore (Accordo di programma 2025-2027). Criteri generali per l'individuazione dei soggetti attuatori" e a seguire il provvedimento con l'avviso rivolto agli enti del terzo settore;

PRESO ATTO che sul capitolo 12.08.104.13400 si sono formate economie di stanziamento confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2025;

VISTA la nota prot. J2.2026.0027158 del 29/04/2026, integrata con lettera prot. J2.2026.0030217 del 11/5/2026, della Direzione generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità, con la quale viene richiesta la reiscrizione sul capitolo 12.08.104.13400 di euro 2.413.115,00 del Fondo statale per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel terzo settore, annualità 2025 - come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di dare copertura, assieme allo stanziamento delle assegnazioni annualità 2026-2027, in corso di predisposizione con dgr, alla proposta di dgr "Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore (Accordo di programma 2025-2027). Criteri generali per l'individuazione dei soggetti attuatori";

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e



Regione Lombardia

personale”;

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

RICHIAMATA la nota prot. n. A1.2024.0125778 del 20/02/2024 con la quale la d.ssa Giaretta ha delegato la d.ssa Danelli a firmare i decreti di iscrizione di cui all'art. 51, c. 4 del d.lgs. 118/2011:

DECRETA

1. Di apportare al bilancio finanziario gestionale 2026/2028 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 1/2013 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).
3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
U.O. Bilancio e Autorità di
Certificazione Fondi Comunitari
GIANPAOLA DANELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIORegione
LombardiaAnno Proposta
Direzione Proposta

2026

Numero Proposta
Tipo Proposta

40

REISCRIZIONE AVANZO VINCOLATO

	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	004291	02	CONVENZIONE PER L' ATTIVITA' DI STAMPA E DISTRIBUZIONE DEI MODULI PER LA CERTIFICAZIONE DI INTERVENTI DI FECONDAZIONE ANIMALE, ED ELA BORAZIONE DEI DATI RELATIVI	40.350,00 €	40.350,00 €	0,00 €	0,00 €
	15.01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	015274	02	PNRR - M5C1 -1.1 - CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L' IMPIEGO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	127.354,43 €	127.354,43 €	0,00 €	0,00 €
S	013962	02	CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI NELL' AMBITO DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L' IMPIEGO	2.811.440,68 €	2.811.440,68 €	0,00 €	0,00 €
	12.08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	013400	02	IMPIEGO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI E DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE NEL TERZO SETTORE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.413.115,00 €	2.413.115,00 €	0,00 €	0,00 €

PRELIEVO FONDO DI CASSA

	20.01 FONDO DI RISERVA			110 ALTRE SPESE CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	000736	29	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00 €	-5.392.260,11 €	0,00 €	0,00 €

QUOTE DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DAASSEGNAZIONI VINCOLATE GIA' ISCRITTE
NELCORRISPONDENTE BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9992)

	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
E	009992	02	QUOTE DI ECONOMIE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE GIA' ISCRITTE NEL CORRISPONDENTE BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9992) (ART.50, L.R	5.392.260,11 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €